

Si pensa già al prossimo campionato

# "Esplosivo,, il mercato calcistico (grazie anche a Credito Sportivo)

## Il "cannoniere,, scelto



OMAR SIVORI, il foltello dal volto di «scugnizzo» è stato il capocannoniere della stagione a pari merito con Hamrin (27 reti ciascuno). Però godendo di un miglior quoziente per aver segnato le 27 reti in un numero minore di giornate, si è aggiudicato il premio speciale di un milione messo in palio da una ditta di carburanti: ed oggi viene riconosciuto come il «golador» assoluto del torneo

## Il portiere meno perforato



GIULIANO SARTI il portiere della Fiorentina definito un inglese per il suo carattere zello e la sua prontezza di spirito proverbiale, è stato il portiere meno perforato della stagione avendo subito solo 31 reti, una in meno di quante ne abbia subite il portiere juventino. Indubbiamente Sarti è stato avvantaggiato dall'ottimo dispositivo difensivo viola: ma altrettanto indubbiamente è un portiere di riconosciuto e provato valore

## Non ha mai vinto!



FROSSI è stato il tecnico più sfortunato della stagione: infatti ha chiuso l'annata senza aver mai visto vincere i giocatori da lui guidati, pur essendo stato l'allenatore di due squadre, il Napoli ed il Genoa. Probabilmente si tratta addirittura di un record assoluto...

I miliardi che dovevano servire per sanare i bilanci delle società finiscono invece nel «calderone» della campagna acquisti — Si verifica così un incremento di affari mai registrato negli ultimi anni — Gli spostamenti già effettuati — Il punto sulle trattative attualmente in corso

Quest'anno la campagna acquisti è stata assai più attiva rispetto alle ultime stagioni: basta pensare, infatti, ai 75 milioni spesi per l'acquisto di Sivori, il cui prezzo è stato pagato dalla Sampdoria per Brighenti, ai 122 milioni che Lazio ha pagato a Viterbo per ottenere Pizzini, ai 100 milioni pagati dalla Fiorentina per Brighenti, ai 60 milioni che la Roma ha unito alla metà di David per avere dal Milan Schiaffino e Fontana, e si potrebbe proseguire con i casi di Burelli alla Juventus, di Buffon Pechi e Bicchieri all'Inter, e via dicendo. Ma gli acquisti effettuati sembrano sufficienti a caratterizzare l'andamento frenetico del «mercato» e a documentare quanto abbiano detto all'inizio: l'«esplosivo» inizio della campagna acquisti, tanto più singolare in quanto il nuovo regolamento permette l'acquisto di giocatori anche a dicembre senza alcuna limitazione per gli atleti che abbiano già giocato in campionato (per chi si attendeva una maggiore prudenza da parte delle società nella campagna estiva), lascia supporre che i due miliardi del Credito Sportivo (ai quali le società di serie A attingeranno intorno ai 70 milioni ciascuna e le società di serie B fino a 35) sono stati immediatamente gettati nel «calderone» del mercato calcistico anziché essere utilizzati per sanare almeno parzialmente i bilanci, come fu assicurato allorché furono richiesti dalla Lega e dalla Federazione al CONI.

L'attuale incremento della campagna acquisti di circa il 20 per cento è un altro fattore del desiderio, cioè, delle maggiori società di rafforzarsi per far fronte alla grande superiorità della Juventus e per tirare le molle delle registrazioni nel campionato resto concluso. Se ci riusciranno o meno si vedrà in inverno: per ora si può ripetere che non bastano i milioni per fare la squadra, che non basta comprare giocatori alla rinfusa per mettere insieme un complesso di prim'ordine. E' un motto che dovrebbe essere rivolto soprattutto a Lazio.

ATALANTA: Cederebbe Maschio e Marchesi (e forse anche Ronzon). Per il primo c'è stata un'offerta del Napoli ed è un interessamento della Lazio. Per il secondo sarebbero in concorrenza l'Inter e la Fiorentina.

ALESSANDRIA: Girardo forse andrà al Napoli (contro Franchini più milioni?) mentre Riera è già passato al Milan. Raimondi tornerà a Roma.

BARI: Cederebbe forse Mazzoni. Sta cercando un goleador che potrebbe essere il palloroso Da Costa.

BOLOGNA: Cederebbe De Dull'Ara se sia un po' calmatosi dopo il «colpo» dello scambio Vinicio (più 122 milioni) contro Boli, Piratelli e Mialle. E' da attendersi però che presto il Bologna tornerà a farsi vivo sul mercato, soprattutto per ingaggiare un buon centrocampista.

INTRA: È sfumato il prelievo di Tomazzi dell'Inter.

CATANIA: Subito dopo la promozione in serie A la città etnea si è affrettata a chiedere Sorani (del Santos) Castellazzi e De Costa (della Roma).

FIORENTINA: Tornerà Carpani e forse verranno ceduti Petris e uno dei due interni (Gratton o Lojuncio).

FOLLINO: quasi la «missione» di Galazzi in Sud America la società viola punterebbe all'ingaggio di Tozzi.

GENOA: Ha ceduto Buffon (all'Inter) e forse cederà anche Barison (all'Inter?) e Piquè al Padova. Ha chiesto...

LAZIO: Punta a Milan e Maschio. Si cerca anche un terzino e un mediano: ma forse per il ruolo di terzino si potrà rimediare con l'arricchimento di Prati Trattatone in corso per le eventualità cessanti di Bizzarri, Eufemi e Lorati.

LECCO: Nulla di notevole da segnalare salvo la cessione di Bicchieri all'Inter.

MILAN: Partito Grillo, ceduto Fontana e Schiaffino, in prelievo di cambiare casacca anche Bean, Danora e Occhetto (richiesti dal Napoli) il Milan punterà nel prossimo anno su P.O. rafforzati dagli innesti di Rivera e David. Se venisse ceduto anche Galli, però, è probabile che Viani cerchi un cervello, magari chiedendolo al suo amico Rocco. Forse se ne andrà anche Liedholm per fare l'allenatore (ad Alessandria?).

NAPOLI: Approssimandosi le elezioni amministrative Lauro sta buttando milioni...

PARMA: Partito Rosi alla Juve, sul piede di partenza anche Morbelli (Roma o Inter?) Mazza sta preoccupandosi di rafforzare i quadri - pescando come al solito nei vicari giovanili.

UDINESE: Molte richieste sono giunte a Bruscelli per Barzanti e Giacomini (Inter?) anche per Pentrelli (Juventus?).

TORINO: Ceduto Bonifazi e confermati gli altri elementi: i granata stanno preparando un piano di rafforzamento, per ora però nulla di concreto.

VENEZIA: Ceduto Pechi all'Inter, restano Rosi alla Juve, sul piede di partenza anche Morbelli (Roma o Inter?) Mazza sta preoccupandosi di rafforzare i quadri - pescando come al solito nei vicari giovanili.

VINICIO, il lione di Rio, lascerà un gran rimpianto nei tifosi partenopei che non perdono al «comandante» di averlo ceduto e soprattutto di averlo ceduto come un ferrovecchio, a condizioni cioè che hanno fatto gridare allo scandalo. Gli amici di Lauro affermano che il comandante ha fatto bene perché Vinicio era ormai fritto, come sarebbe stato dimostrato dal suo comportamento nel campionato da poco concluso. Ma si sono chiesti che cosa è stato fatto per «ricaricare» il giocatore, se sono chiesti se non valeva la pena di tenerlo un'altra stagione affiancandogli un buon regista che lo servisse come Vinicio gradisce? Speriamo che il Napoli non debba pentirsi nel prossimo campionato della affrettata e ingrata decisione del suo presidente...



BUFFON torna a Milano per giocare nelle file dell'Inter

stò invece Pestrin alla Roma. INTER: Acquistati Buffon, Pechi, Bicchieri e Tomazzi. Forse verranno ceduti Ferriani, Guarnieri e Gatti. Si parla anche di un complicato scambio: Corso alla Fiorentina che cederebbe Lajcano alla Roma la quale a sua volta darebbe Zucchi all'Inter.

JUVENTUS: Acquistato lo ottimo terzino Burelli del Lanerossi. La Juve dovrebbe schierare nel prossimo anno Borelli Sarti, contrattando forse verrà ceduto Nicolò per acquistare una vera estremità (Mora?). Dovrebbe arrivare anche un portiere di primo piano: Anzolin.

LANEROSSE: Ceduto Burelli, in via di cessione anche Meati e Panzanato, scappato Leopariti, presto a Vicenza dovranno pensare a rimpiazzare i quadri.

LAZIO: Punta a Milan e Maschio. Si cerca anche un terzino e un mediano: ma forse per il ruolo di terzino si potrà rimediare con l'arricchimento di Prati Trattatone in corso per le eventualità cessanti di Bizzarri, Eufemi e Lorati.

LECCO: Nulla di notevole da segnalare salvo la cessione di Bicchieri all'Inter.

MILAN: Partito Grillo, ceduto Fontana e Schiaffino, in prelievo di cambiare casacca anche Bean, Danora e Occhetto (richiesti dal Napoli) il Milan punterà nel prossimo anno su P.O. rafforzati dagli innesti di Rivera e David. Se venisse ceduto anche Galli, però, è probabile che Viani cerchi un cervello, magari chiedendolo al suo amico Rocco. Forse se ne andrà anche Liedholm per fare l'allenatore (ad Alessandria?).

NAPOLI: Approssimandosi le elezioni amministrative Lauro sta buttando milioni...

PARMA: Partito Rosi alla Juve, sul piede di partenza anche Morbelli (Roma o Inter?) Mazza sta preoccupandosi di rafforzare i quadri - pescando come al solito nei vicari giovanili.

UDINESE: Molte richieste sono giunte a Bruscelli per Barzanti e Giacomini (Inter?) anche per Pentrelli (Juventus?).

TORINO: Ceduto Bonifazi e confermati gli altri elementi: i granata stanno preparando un piano di rafforzamento, per ora però nulla di concreto.

VENEZIA: Ceduto Pechi all'Inter, restano Rosi alla Juve, sul piede di partenza anche Morbelli (Roma o Inter?) Mazza sta preoccupandosi di rafforzare i quadri - pescando come al solito nei vicari giovanili.

nel mercato calcistico onde farsi una certa pubblicità: ma non si può dire se riuscirà nell'intento di mettere su una squadra. Anzi il dubbio che sta prendendo una serie di cantonate - clamorose e più che mai radicate negli sportisti partenopei.

PADOVA: Ceduto Brighenti alla Sampdoria e sul piede di partenza anche Rosi e Perani. Rocco si sta preoccupando di supplire alle assenze per intanto ha richiesto Bizzarri alla Lazio e Pique al Genoa e sembrano già concluse le trattative per lo ingaggio di Milani (al posto di Brighenti).

PALERMO: Verranno ceduti Anzolin e De Bellis probabilmente: in più Ravati e Carpani torneranno all'Inter e alla Fiorentina per finire.

ROMA: Acquistati Fontana e Schiaffino si punta sempre su Lojuncio (o Galli) e Marchesi. Tra i probabili partenti Stucchi, Maccellum, Gadicini. Già ceduto David.

SAMPDORIA: Acquistato Brighenti e in via di cessione Milani. Molte «paci» anche sulle richieste per Bernasconi e Mora: ma per ora niente di concreto.

SPAL: Ceduto Pechi all'Inter, restano Rosi alla Juve, sul piede di partenza anche Morbelli (Roma o Inter?) Mazza sta preoccupandosi di rafforzare i quadri - pescando come al solito nei vicari giovanili.

UDINESE: Molte richieste sono giunte a Bruscelli per Barzanti e Giacomini (Inter?) anche per Pentrelli (Juventus?).

TORINO: Ceduto Bonifazi e confermati gli altri elementi: i granata stanno preparando un piano di rafforzamento, per ora però nulla di concreto.

VENEZIA: Ceduto Pechi all'Inter, restano Rosi alla Juve, sul piede di partenza anche Morbelli (Roma o Inter?) Mazza sta preoccupandosi di rafforzare i quadri - pescando come al solito nei vicari giovanili.

VINICIO, il lione di Rio, lascerà un gran rimpianto nei tifosi partenopei che non perdono al «comandante» di averlo ceduto e soprattutto di averlo ceduto come un ferrovecchio, a condizioni cioè che hanno fatto gridare allo scandalo. Gli amici di Lauro affermano che il comandante ha fatto bene perché Vinicio era ormai fritto, come sarebbe stato dimostrato dal suo comportamento nel campionato da poco concluso. Ma si sono chiesti che cosa è stato fatto per «ricaricare» il giocatore, se sono chiesti se non valeva la pena di tenerlo un'altra stagione affiancandogli un buon regista che lo servisse come Vinicio gradisce? Speriamo che il Napoli non debba pentirsi nel prossimo campionato della affrettata e ingrata decisione del suo presidente...

## REGALATO O' LIONE!



VINICIO, il lione di Rio, lascerà un gran rimpianto nei tifosi partenopei che non perdono al «comandante» di averlo ceduto e soprattutto di averlo ceduto come un ferrovecchio, a condizioni cioè che hanno fatto gridare allo scandalo. Gli amici di Lauro affermano che il comandante ha fatto bene perché Vinicio era ormai fritto, come sarebbe stato dimostrato dal suo comportamento nel campionato da poco concluso. Ma si sono chiesti che cosa è stato fatto per «ricaricare» il giocatore, se sono chiesti se non valeva la pena di tenerlo un'altra stagione affiancandogli un buon regista che lo servisse come Vinicio gradisce? Speriamo che il Napoli non debba pentirsi nel prossimo campionato della affrettata e ingrata decisione del suo presidente...

Carrellata statistica sul campionato a pena concluso

# Il Genoa ha abbassato il primato del minimo di reti in un torneo

### La Juventus ha eguagliato il record del maggior numero di punti - I minimi e i massimi - Schierati 385 giocatori (88 dei quali debuttanti)

Il campionato che si è concluso una settimana fa dal lato statistico non è stato certo un torneo da ricordare. Nessun record superato, solo qualcuno eguagliato dalla Juventus che ha conquistato il suo undicesimo scudetto.

Più precisamente la squadra campione ha eguagliato il numero dei punti conquistati nel corso del torneo (55), come già le accadde all'epoca del famoso quinquennio, mentre il Genoa ha abbassato il record del minor numero delle reti segnate nel corso di un torneo.

Il numero delle reti segnate nel corso del torneo è notevolmente inferiore al minimo stabilito nel torneo 1953-54, allora furono segnate 827 reti, oggi solo 792.

Notevole il fatto che i rigoristi abbiano fatto centro molto spesso: solo poco più della quarta parte dei rigori concessi sono stati mandati fuori o sono finiti tra le braccia dei portieri. Importante il fatto che sui 23 rigori assegnati solo sei siano sbagliati solo sei: all'incirca il 25 per cento.

Durante il torneo si sono registrati i seguenti massimi e minimi:

Maggior numero di vittorie: Juventus 25; minimo Genoa 4.

Massimo dei pareggi: Udinese 16; minimo Juventus 5.

Massimo delle sconfitte: Genoa 20; minimo Juventus 4.

Vittorie interne: massimo Juventus 15; minimo Genoa 3.

Vittorie esterne: massimo Juventus 10; minimo Palermo e Alessandria 0.

Pareggi interni: massimo Palermo, Udinese 10; Juventus 1.

Pareggi esterni: massimo Genoa, Palermo 12; minimo Juventus 2.

Sconfitte interne: massimo Genoa 8; Fiorentina 0.

Reti segnate: massimo Juventus 92; minimo Genoa 20.

Reti subite: massimo Udinese 54; minimo Fiorentina 31.

Serie positiva più lunga: Fiorentina 15 partite (10 vittorie e 5 pareggi).

Serie negativa più lunga: Alessandria 17 partite senza vittoria.

Vittorie consecutive: Juventus e Fiorentina 8.

Sconfitte consecutive: Lazio 6.

Pareggi consecutivi: Sampdoria, Udinese e Vicenza 4.

Sono stati utilizzati nel corso del campionato 385 giocatori dei quali 88 debuttanti nella massima divisione. Gli stranieri schierati sono stati 36 dei quali tre debuttanti. Ed ecco le cifre relative alle varie squadre:

Alessandria 32 giocatori. Debuttanti: Inferra, Forin, Morigi, Marmo, Regeni, Arbiziani, Raimondi, Schiavone, Taddei.

Atalanta 10 giocatori. Debuttanti: Pizzi, Nova, Gardoni, Veneri.

Bari 20 giocatori. Debuttanti: Buglioni, Mezzi, Barbantani, Carrano.

Bologna 18 giocatori. Debuttanti: De Marco, Renna, Tamburusi, Bulgarelli, Marini.

Fiorentina 18 giocatori. Debuttanti: Azzali, Fantini, Benaglia, Gontifanti.

Genoa 25 giocatori. Debuttanti: Calvese, Piccoli, Letari, Beveni, Brancaloni, Mognon.

Internazionale 19 giocatori. Debuttanti: Gatti, Rancati, Annibaldi, Pontel.

Juventus 19 giocatori. Debuttanti: Volturno, Leoncini, Rossano.

Lazio 26 giocatori. Debuttanti: Visentini, Mattei, Vignoli, Recagni, Joan, Carosi.

Milan 26 giocatori. Debuttanti: Trebbi, Ferrario, Fogar, Gallesi, Trapattoni, Nicoletti, Pelagalli, Garagnoli.

Napoli 21 giocatori. Debuttanti: Schiavone, Milstone, Rambone, Postiglione.

Padova 21 giocatori. Debuttanti: Cervato, Cosma, Vomiero.

Palermo 18 giocatori. Debuttanti: Anzolin, Malavasi, Grevi, Sereni, Bernini, Sacchella, Latini.

Roma 19 giocatori. Debuttanti: Manfredini, Castellazzi.

Sampdoria 21 giocatori. Debuttanti: Mencacci, Toschi.

Spal 19 giocatori. Debuttanti: Micheli, Balleri, Cecchi, Corelli, Picchi, Bagatti, Balloni, Muccini, Rossi, Trentini.

Udinese 21 giocatori. Debuttanti: Milan, Canella, Bertossi, Odling, Santi.

Vicenza 19 giocatori. Debuttanti: Panzanato, Brognoli, Sardei.

Solo 19 giocatori hanno portato a termine il campionato senza una assenza e cioè:

Giacomazzi (Alessandria), Longoni, Maschio, Ronzon (Atalanta), Hamrin e Sarti (Fiorentina), Pantaleoni e Pique (Genoa), Charles e Cervato (Juventus), Beltrandi (Napoli), Anzolin e Vernazza (Palermo), Losi e Guarancini (Roma), Bozzao e Micheli (Spal), Milla e Pentrelli (Udinese).

Il campionato è iniziato il 20 settembre 1959 ed è terminato il 5 giugno tenendo le squadre impegnate per 8 mesi e mezzo. In effetti si è giocato per 459 ore più 1 ora e 55 minuti per le partite sospese e poi recuperate.

Sono stati segnati complessivamente 792 goal che è il minimo in un campionato a 18 squadre. Il minimo precedente era stato toccato nel 1953-54 con 827 reti.

Nei primi tempi sono state segnate 412 reti, in trasferta ne sono state messe a segno 298 mentre gli stranieri ne hanno marcate 319.

La prima rete del campionato è stata messa a segno al 5' da Angelillo e Campana. l'ultima da De Marco al 42' della ripresa.

Nel corso del campionato si sono avute diverse triple segnate una quadrupla ad opera di Altifini alla 24. giornata, due triple ad opera di Sivori alla 19. e 27. giornata e le altre ad opera di Firmiani, Tachì, Lindskog, Hamrin, Charles, Toschi, Brighenti, Pivatelli ed Erba.

Novantadue doppiette. Da segnalare le sette doppiette di Sivori e Manfiedini, le cinque di Charles e Hamrin, le quattro di Rozzoni, Conti e Brighenti, le tre di Altifini, Rossi, Pivatelli, le due di Skoglund, Bettini, Selmosson, Pascutti, Danova, Montuori e Maschio.

Ben sedici sono state le autoreti nel corso del torneo ad opera di Gazzoni, Stucchi, Valade, Carradossi, Comaschi, Panzanato, Losi, Beltrandi, Bernasconi, Molino, Gustafsson, Taggin e Invernizzi.

Gli espulsi ammontano a 32 e il solo Skoglund è recidivo essendo stato espulso due e cinque i rigori che hanno battuto. Da notare che il mediano atalantino non fallisce un rigore da ben 3 anni.

Gli arbitri chiamati a dirigere le partite del massimo campionato sono stati 36 e le loro direzioni: Ji gara sono così suddivise:

20: Ianni di Macerata (due espulsioni e due rigori); 19: Rigato di Mestre (1 esp.); 18: Lo Belli di Siracusa (2 esp., 2 rig.); 17: Bonetto di Torino (1 esp., 7 rig.); 15: Liverani di Torino (3 rig.); 14: Marchese di Napoli (1 esp., 6 rig.); 13: Campanati di Milano (5 esp., 3 rig.); 12: Ri- ghi di Milano; Angelini di Firenze (2 rig.); 12: Orlandini di Roma (1 esp., 4 rig.); 11: Adami di Roma (5 rig.); 10: De Marchi di Pordenone (4 rig.); 9: Roversi di Bologna (1 esp.); 8: Sbardella di Roma (1 rig.); 8: Grignani di Milano (2 esp., 2 rig.); 8: Genel di Trieste (3 rig.); 8: Bobini di Ravenna (3 esp.); 8: Leita di Udine (5 esp., 4 rig.); 7: Francescon di Padova (1 rig.); 7: Righetti di Torino (2 rig.); 7: Ferrari di Milano (2 rig.); 7: Annoscia di Bari; Rebuffo di Milano (3 esp., 1 rig.); 7: Gambarotta di Genova (4 rig.); 5: Moriconi di Roma (2 esp.); 5: De Robbia di Torre Annunziata (1 rig.); 5: Famulari di Messina (1 esp., 1 rig.); 4: Samani di Trieste (1 rig.); 3: Parisi di Cremona (1 esp.); 3: Mori di Messina (1 esp.); 2: Di Tanno di Lecce; Butti di Como; De Magistris di Torino (1 rig.); Caputo di Napoli (1 esp.); 1: Stanzione di Salerno.

## Il calendario delle semifinali di Coppa Italia

MILANO, 12. — La Lega nazionale calcio comunica che le semifinali della Coppa Italia 1959-60 saranno disputate come segue: sabato 18 giugno a Torino: Juventus - Lazio, domenica 19 giugno a Firenze: Fiorentina - Torino.

A termini del regolamento della Coppa Italia 1959-60, le gare dovranno designare la squadra vincente. Nel caso che, alla fine dei tempi supplementari di 15' ciascuno, le squadre si troveranno ancora alla pari, verranno tirati in successione alternata sei calci di rigore per ogni squadra in una unica porta: sarà dichiarata vincente la squadra che avrà realizzato il maggior numero di gol.

In caso di nuova parità, deciderà il sorteggio sul campo, effettuato dall'arbitro alla presenza dei due capitani. In qualsiasi momento della gara sarà ammessa la sostituzione del portiere.



L'arbitro JONNI di Macerata è stato il più continuo e regolare, avendo arbitrato ben venti partite di serie A, sulle 34 giornate complessive di campionato